



RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **SAN DONATO MILANESE**

CODICE ENTE
(MI)

1	0	3	0	4	9	1	9	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 23.862,08**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/05/2017**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. B) Gestione diretta da parte del comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 € 23.862,08

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute _____

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa _____

Appalto servizio psico sociale educativo per gli interventi sul disagio familiare e la tutela di minori _____

€ 23.862,08



1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo



B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	_____
Anziani	_____
Disabili	_____
Povert�, disagio adulti e senza fissa dimora	_____
Multi utenza	_____
Immigrati	_____
Dipendenze	_____
Altro	_____

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa

€ 0,00

Relazione illustrativa

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2017 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2015 E ANNO DI IMPOSTA 2014 (Art. 12 DPCM 23.04.2010)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il contributo del 5 per mille ricevuto e pari a € 23.862,08 di cui al rendiconto   stato utilizzato per concorrere al finanziamento degli interventi psico socio educativo, per gli interventi di prevenzione al disagio in ambito scolastico e familiare realizzati tramite personale proprio dell'Ente - Servizi Centro di Aggregazione Giovanile - e mediante apposito contratto di servizio stipulato con soggetto del terzo Settore in area Minori e Famiglia, individuato con specifica procedura ex d.Lgs. 163/2006 (Determinazione Area Sviluppo di Comunit  n.131/2016) e interventi in coprogettazione con Scuole e terzo settore nell'ambito del Piano per il Diritto allo studio (Del. CC n. 30 del 26/09/2016).

Gli interventi sono attuati a favore dei bambini e ragazzi di et  compresa tra gli 0 e i 18 anni, che vivono disagio e/o che manifestano difficolt  nel processo di crescita, nelle relazioni familiari e/o in altri contesti sociali, con particolare attenzione al contesto scolastico.

Il Servizio Sociale Professionale Comunale si fa promotore di coprogettazioni in  quipe multiprofessionali a partire dalla valutazione del bisogno manifestato, dell'individuazione delle esigenze e soprattutto della presenza delle risorse, presenti o attivabili del minore, della sua famiglia e del territorio. Finalit  delle coprogettazioni   l'elaborazione, in collaborazione con le altre figure professionali e non e appartenenti alla rete formale ed informale, di un progetto psico-socio ed educativo che pu  comprendere interventi di aiuto e/o di accompagnamento educativo diversificati ma integrati.

I servizi psico-socio ed educativi, nella loro articolazione complessa, inserendosi nella rete pi  ampia

dei servizi volti alla promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, perseguono in particolare i seguenti obiettivi:

- promuovere e garantire il benessere dei bambini e adolescenti in particolare laddove questo sia messo a rischio o compromesso dalle difficoltà relazionali e/o socio economiche del nucleo familiare nonché da comportamenti pregiudizievoli, lesivi e/o dannosi messi in atto contro di essi;
- rispondere ai bisogni di tutela dell'infanzia, individuando le più adeguate risorse protettive e riparative;
- offrire alle famiglie un aiuto competente per riconoscere, rimuovere e risolvere i principali problemi sociali psicologici e relazionali che ostacolano, impediscono o danneggiano le capacità genitoriali, al punto di richiedere, in alcuni casi, l'intervento dell'autorità giudiziaria minorile;
- offrire alle famiglie, e in particolare alle figure adulte e genitoriali, sostegno e accompagnamento nei propri compiti in ambito di prevenzione del disagio o delle difficoltà relazionali e/o educative;
- operare in sinergia con la rete dei servizi pubblici e privati esistenti sul territorio;
- adempiere ai mandati dell'Autorità Giudiziaria;
- recuperare attraverso interventi volti a rimuovere la riproduzione di comportamenti antisociali messi in atto da giovani a rischio di emarginazione;
- assicurare il raccordo con le progettazioni sviluppate autonomamente ai sensi del vigente Piano Sociale di Zona;
- monitorare e leggere i bisogni dei ragazzi e delle famiglie nei differenti contesti di vita;
- promuovere la rete dei servizi e delle agenzie educative e le risorse comunitarie proprie del territorio e/o del quartiere.

Tra gli obiettivi specifici dei progetti c'è la previsione di realizzazione di interventi che possono attuarsi in diversi contesti di vita (casa, scuola, sport, tempo libero), per contribuire alla formazione dell'autonomia e alla crescita, valorizzando e puntando sulle risorse proprie della persona nell'ambito di interventi di **sviluppo di comunità** e di **continuità con il territorio** anche in collaborazione con realtà associative, le altre realtà educative, sportive e aggregative al fine di contribuire a rendere la città un luogo di vita accessibile e di ben-essere.

Dati 2017 tutela e assistenza dei minori:

- n. 170 casi seguiti, di cui
- n. 19 utenti spontanei
- n. 135 utenti segnalati dall'autorità giudiziaria
- n. 16 casi di minori sottoposti a procedimenti penali

Azioni:

- Tavolo dirigenti scolastici
- Tavoli tematici (orientamento, percorsi educativi, carta pedagogica)
- Foglio patti e condizioni
- Sportello Psicologico scuole infanzia - primaria- secondaria di I grado
- Interventi educativi gruppo classe
- Laboratori su emozioni e affettività scuola primaria- secondaria di I grado
- Laboratori diagnosi precoce DSA scuole infanzia
- Laboratori con docenti su strategie educative scuole infanzia - primaria- secondaria di I grado
- Educatori di Plesso

DATI AL 31.12.2017

POPOLAZIONE

32.664

MINORI 0 - 18

5.930

- Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.*
- Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE*

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).